

Tutti fermi, Ansaloni segna Derby di fuoco al Fiorano

Eccellenza. Al 91' l'assistente sbandiera per un fallo ma l'arbitro dà il vantaggio San Felice e avversari immobili in attesa del fischio: solo l'ex capisce e insacca

SAN FELICE	0
FIORANO	1

SAN FELICE: Baia, Sarti (76' D'Este), Beqiraj, Mazzini, Martini, Ficarelli, Kharmoud (84' Stabellini), Larthey, Gilli, Cremaschi, Zanini (76' Marino). A disposizione: Pivanti, Marchesini, Gonzalez, Casoni. Allenatore: Galantini (squalificato)

FIORANO: Antonioni, Costa, Hajbi, Alicchi, Saetti Baraldi, Budriesi, Cavallini (72' Algeri), Baldoni, Dapoto (58' Ficarelli), Ansaloni, Tardini. A disposizione: Bonadonna, Canali, Cattabriga, Khalifi, Barbat. Allenatore: Fontana

ARBITRO: Mescoli di Modena

RETI: Ansaloni (F) al 91'.

NOTE: Ammoniti: Ficarelli (S), Larthey (S), D'Este (S), Ansaloni (F). Espulso Beqiraj (S) a partita già finita per proteste. Galantini in tribuna perchè squalificato. Spettatori 150 circa.

di Alex Cavazzoli

► SAN FELICE

Il derby modenese tra San Felice e Fiorano si conclude con una incredibile beffa per i padroni di casa che escono sconfitti per 1-0 all'ultimo respiro con un gol contestatissimo.

L'episodio che decide il match avviene al 91': palla alta sulla tre quarti destra in due vani a contrasto aereo, il guardalinee, ben appostato lì vicino, sventola la bandierina ravvisando un fallo ai danni del fioranesi Algeri. Tutti si fermano per qualche secondo aspettando il fischio dell'arbitro che però non arriva; Ansaloni allora, che si trova la palla tra i piedi, prosegue involandosi verso la porta e trafiggendo Baia tra le proteste furiose di tutti i giocatori giallorossi.

La cronaca. Il San Felice parte subito con il piglio giusto e dopo tre minuti ha la prima palla gol quando, sugli sviluppi di un corner, la sfera carambola sui piedi di Zanini che da due passi non riesce ad impattare. I locali tengono in mano il pallino del gioco provando a fare la partita ma il Fiorano è ben disposto in campo e non concede grosse opportunità, costringendo spesso gli avversari a lanci lunghi sui quali le torri biancorosse non hanno problemi. Bisogna aspettare la mezz'ora per vedere un'azione



Il San Felice di Galantini gioca una buona partita ma deve soccombere nel derby per un gol dubbio

Il San Felice: «Il Fiorano ha rotto una porta». Rebutтини: «Calunnie»



Come se non fosse bastato il finale del match, c'è stata anche una polemica a bocce ampiamente ferme. A darne notizia il San Felice sulla sua pagina Facebook: «Porte rotte a pugni e scarpate, spogliatoio ridotto a latrina, ceramica del rivestimento usata per sbatterci le scarpe quando c'è un impianto apposta per lavarle. E per fortuna che il Fiorano ha vinto, e come ha vinto tutti lo hanno visto. Ma al di là del calcio lo sport richiede lealtà ed educazione. Valutate voi dalle foto». Al messaggio allegata la foto qui accanto, più quelle del pavimento e delle pareti dello spogliatoio. Rebuttini, ds del Fiorano, replica: «Pretendiamo pubbliche scuse da parte del San Felice e la rimozione delle immagini da Facebook, altrimenti li quereliamo - attacca - La porta mostrata era già rotta e noi non c'entriamo nulla. Se è rimasto del fango nello spogliatoio ce ne scusiamo, ma non è colpa nostra se il campo era infangato. Si tratta di calunnie e di una caduta di stile da parte di una società che ho sempre stimato». In serata il San Felice ha eliminato il post per evitare ulteriori polemiche.

concreta: bella azione di Cremaschi che si divincola bene sul lato corto di destra dell'area di rigore e mette un cross sulla testa di Zanini il quale colpisce però debolmente, facile presa per Antonioni. Gli ospiti mettono la testa avanti solamente al 37' con una punizione dalla tre quarti sulla quale Budriesi colpisce di testa centralmente. All'inizio della ripresa il copione non cambia ed è così che al 55' sono ancora i pa-

droni di casa a rendersi pericolosi: capitano Cremaschi scende sulla sinistra e serve Gilli che mette un pallone insidiosissimo in area ma nessuno riesce a trovare la deviazione vincente. Un minuto dopo Zanini ci prova dal limite ma la conclusione è debole. Finalmente il Fiorano prende un po di coraggio, al 63' la conclusione dalla distanza di Alicchi finisce alta mentre al 69' lo stesso centrocampista non è preciso con una punizio-

ne a giro. Al 73' Cremaschi per la testa di Ficarelli, ma anche in questo caso non ha problemi Antonioni a bloccare. Gli uomini di Fontana guadagnano metri ed al 79' hanno una chance con Ansaloni che si ritrova fortuitamente il pallone tra i piedi davanti a Baia ma l'estremo difensore lo anticipa mettendo in corner. Al 91' l'epilogo già raccontato in precedenza con l'ex Ansaloni che regala i tre punti ai suoi.

Galantini è furioso Il match winner: «La rete è regolare»



L'undici di partenza del Fiorano di mister Fontana

► SAN FELICE

Al termine dell'incontro l'atmosfera in zona spogliatoi è molto calda con arbitro e assistenti letteralmente presi d'assalto dai giocatori del San Felice, pieni di rabbia per l'episodio che ha deciso il match al 91'. A pagare per tutti è il giovane Beqiraj che viene espulso per proteste.

Il mister giallorosso Maurizio Galantini, ieri in tribuna perchè squalificato, è visibilmente nervoso:

«Sembra quasi che qualcuno voglia farci del male - spiega - Per tutta la partita il Fiorano ha fatto falli tattici sistematici su ogni nostra ripartenza ma l'arbitro non ha ammonito nessun loro giocatore, mentre con noi ha usato un diverso metro di giudizio. Poi l'episodio del gol, quando tutti erano fermi e l'arbitro ha visto il loro giocatore pronto ad attaccare la porta, ha fatto proseguire regalando così il vantaggio. Peccato perchè abbiamo fatto noi la partita soprattutto nel primo tempo in cui i biancorossi non hanno quasi mai superato la metà campo».

Nelle fila fioranesi invece mister Fontana si tiene ben stretto il successo, nonostante il risultato più giusto sarebbe stato sicuramente il pareggio: «Sono ormai tre partite che giochiamo senza le pun-

te titolari e siamo stati costretti a schierare un ragazzo degli allievi. Nel primo tempo abbiamo fatto molta fatica perchè loro pressavano tanto e hanno avuto un predominio territoriale ma siamo stati ordinati difendendoci bene. Nella ripresa invece ho deciso di provare a giocare con Ansaloni punta centrale e siamo riusciti a prendere campo trovando qualche occasione in più. Il pareggio era sicuramente il risultato più giusto».

Il tecnico biancorosso si sofferma poi sull'episodio del gol: «L'arbitro per tutta la partita ha sempre applicato la regola del vantaggio, come in questo caso. Loro si sono fermati e sono stati ingenui perchè il direttore di gara non aveva fischio. Capi-sco che faccia male perdere così, rendo merito a loro per la buona partita che hanno fatto, noi siamo stati più fortunati».

Anche l'autore della rete decisiva, Ansaloni, dice la sua sul gol: «Subito mi sono fermato perchè pensavo che l'arbitro fischiasse, poi però ha dato giustamente vantaggio dato che eravamo due contro uno e sono andato avanti, trovando la rete. È stata una partita molto equilibrata che poteva risolversi solo con un episodio, ora andiamo avanti e pensiamo alla prossima partita». (a.c.)



Ansaloni match winner